



DAY CARE CENTER UGANDA

L'Acholi Quarter è uno slum di Kampala, capitale dell'Uganda. Qui opera da anni una ONG ugandese, il Meeting Point International, le cui attività hanno contribuito a migliorare le condizioni di vita della popolazione e anche a ricreare un tessuto comunitario solidale. Nel 2004, su iniziativa del Meeting Point International, è stato aperto nello slum un centro destinato alla cura e all'educazione di 40 bambini, dai 2 ai 6 anni, il Day Care Centre. L'intenzione era quella di rispondere a una esigenza espressa da alcune madri, preoccupate di lasciare i propri figli piccoli sostanzialmente incustoditi per tutto lo spazio della giornata.

Il contesto

L'Acholi Quarter è uno slum di Kampala, capitale dell'Uganda, abitato da circa 700 famiglie. Si tratta in maggioranza di persone appartenenti alla tribù Acholi e provenienti dai distretti settentrionali del paese che hanno raggiunto Kampala per sfuggire alla situazione di grave insicurezza creata dalle azioni dei ribelli del Lord Resistance Army. Le abitazioni sono generalmente baracche di fango, con tetti in lamiera, stracci o paglia; in tutto il quartiere ci sono solo due rubinetti per la distribuzione dell'acqua e non esiste rete fognaria.

Le famiglie, spesso monoparentali, sono molto numerose, anche perché in molti casi i bambini orfani di entrambi i genitori vengono accolti da altri membri del clan (famiglia estesa); tra gli adulti è elevata la percentuale di malati di HIV/AIDS e anche la mortalità infantile è molto alta. La principale fonte di sostentamento degli abitanti dello slum è costituita dalle attività che svolgono nella cava situata in prossimità delle loro abitazioni: si tratta sostanzialmente di spaccare grosse pietre per ottenere pietrisco utilizzabile per l'edilizia, con un guadagno medio giornaliero di circa 1.000 scellini ugandesi, corrispondenti a meno di 0.50 Euro. Solo poche famiglie dello slum riescono a sostenere le spese per la scolarizzazione dei figli e per molti bambini l'adozione a distanza è l'unica possibilità per accedere agli studi e uscire dai confini dello slum. Numerosi sono pertanto i bambini che contribuiscono con occasionali attività lavorative al sostentamento della famiglia o che svolgono le quotidiane incombenze domestiche mentre i genitori sono al lavoro. I bambini in età prescolare, quando non seguono la mamma nella cava, sono affidati alla custodia dei fratelli più grandi o semplicemente a quella collettiva del villaggio.

Il Centro

Il Day Care Centre era inizialmente stato allestito in una sala, messa a disposizione dall'autorità amministrativa locale, e affidato alla responsabilità di un insegnante diplomato.



Nel corso dell'anno si era però constatato che:

- il numero dei bambini del quartiere per i quali era richiesta o si riteneva necessaria la frequenza al Day Care Centre era di oltre 80;
- c'erano inoltre 20 bambini già in età scolare, ma ancora in attesa di sponsorizzazione scolastica tramite adozione a distanza, per i quali la frequenza al Day Care Centre era sicuramente preferibile ad una condizione di quasi totale abbandono durante le ore del giorno.

Così grazie alle attività di sensibilizzazione e raccolta fondi, a partire dal gennaio 2006 il Day Care Centre in collaborazione con YES e con il Comitato Lugagnano per Kampala ha potuto costruire, sul terreno messo a disposizione dall'autorità di quartiere (Local Council), uno spazio coperto, adeguato alle attività educative e più salubre rispetto a quello utilizzato in questo momento.

La struttura è fornita degli arredi necessari alle attività: banchi, panche, lavagne, libri e materiale educativo/didattico. Ai bambini sarà fornito tutto il materiale utilizzato nelle attività e la divisa del Day Care Centre.

Le attività

Le attività, di carattere ludico-espressivo e tendenzialmente graduate secondo le differenti fasce di età, si svolgono dalle 8.00 alle 13.00. Si è cercato di migliorare la qualità del servizio offerto, differenziando maggiormente le attività secondo le fasce di età e le esigenze dei bambini iscritti, introducendo all'uso della lingua inglese (i bambini conoscono solo la lingua acholi) e sviluppando le attività di pre-scrittura e pre-lettura normalmente svolte nella scuola materna. Gli insegnanti partecipano a corsi di formazione e sono seguiti nella programmazione e nella valutazione delle attività.